Covid in Sicilia, il report settimanale: curva epidemica in rialzo. Ma Siracusa fa -4,4%

Nella settimana dal 3 al 9 ottobre la curva epidemica Covid in Sicilia continua ad aumentare, in linea con la tendenza nel territorio nazionale. L'incidenza di nuovi casi positivi è pari a 8857 (+10,04 per cento), con un valore cumulativo di 184/100.000 abitanti. Il tasso di nuovi positivi più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Messina (256/100.000 abitanti), Siracusa (236/100.000) e Catania (214/100.000). Va però correttamente evidenziato che in provincia di Siracusa, nell'ultima settimana i dati sono comunque in calo (-4,4%) pur rimanendo elevata l'incidenza. I nuovi positivi sono stati 905 contro i 947 dei sette giorni precedenti. I dai sono forniti dall'Osservatorio Epidemiologico regionale.

Le fasce d'età maggiormente a rischio risultano quelle tra i 60 ed i 69 anni (264/100.000), tra i 70 e i 79 anni (256/100.000) e tra gli 80 e gli 89 anni (189/100.000). Anche le nuove ospedalizzazioni sono in lieve aumento.

I dati relativi alla campagna vaccinale fanno riferimento alla settimana dal 5 all'11 ottobre. Nella fascia d'età 5-11 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 25,58% del target regionale. Hanno completato il ciclo primario 67.796 bambini, pari al 22%. Gli over 12 anni vaccinati con almeno una dose sono il 90,79% del target regionale mentre ha completato il ciclo primario l' 89,46%. Hanno effettuato la terza dose 2.765.179 persone, pari al 72,32% degli aventi diritto.

Dal 13 luglio è stata avviata la vaccinazione per la quarta dose agli over 60 ed agli over 12 anni con elevata fragilità

purché sia trascorso un intervallo minimo di almeno 120 giorni dalla terza dose o dall'ultima infezione successiva al richiamo (data del test diagnostico positivo).
Dal 7 settembre il Ministero della Salute ha autorizzato la somministrazione della dose booster, con i vaccini m-RNA bivalenti Original/Omicron BA.1, agli over 60, alle persone di elevata fragilità e alle fasce di età over 12 anni in attesa della terza dose includendo anche operatori sanitari, operatori e ospiti delle strutture residenziali per anziani e donne in gravidanza.
Dal 23 settembre è consentito l'utilizzo dei vaccini m-RNA per la variante Original/Omicron BA.4-5 per la quarta dose, su richiesta dell'interessato, a tutti gli over 12 anni, dei vaccini m-RNA, aggiornati alle varianti BA.1 e BA.4-5, che abbiano ricevuto la terza dose da almeno 120 giorni.
Dal 1 marzo sono state effettuate in Sicilia 126.034 somministrazioni di quarta dose di cui 119.930 a soggetti over 60.

Un terreno trasformato in discarica abusiva: scattano sequestro e due denunce

Al termine di un'accurata indagine, gli uomini della Capitaneria di Porto di Augusta hanno sequestrato un terreno privato. Evidenti le tracce di movimentazioni di terra e lavori non autorizzati, relativi a rifiuti di varia natura, precedentemente abbandonati. Di fatto – spiegano i militari – il terreno era divenuto una discarica abusiva. I responsabili sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria.

Nonostante i domiciliari, continua a perseguitare la ex compagna: arrestato

I Carabinieri della Stazione di Augusta hanno arrestato un pregiudicato 35enne, ritenuto responsabile di maltrattamenti ed atti persecutori ai danni della ex convivente. Reati aggravati perché commessi dall'uomo mentre si trovava agli arresti domiciliari con il divieto, tra l'altro, di comunicare con la donna, violando reiteratamente tutti gli obblighi imposti dall'Autorità Giudiziaria.
Le indagini dei Carabinieri hanno permesso di appurare chiaramente come l'arrestato, noncurante degli obblighi cui era sottoposto, continuava a molestare ed a compiere atti persecutori nei confronti della sua ex compagna, riuscendo anche ad accedere abusivamente ai suoi profili social ed a mandarle messaggi con fotografie dal chiaro intento intimidatorio.
Così gli investigatori, dopo aver raccolto tutti gli elementi, hanno trasmesso un circostanziato rapporto all'Autorità Giudiziaria che, valutando particolarmente gravi le circostanze, ha emesso una misura cautelare, disponendo per il pregiudicato la custodia in carcere. L'uomo è stato condotto a Cavadonna.

Via Monti e quel terreno comunale inutilizzato: “Diventi area per bimbi e anziani”

Lungo via Monti, alla Pizzuta, insiste un terreno di proprietà comunale, all’angolo con via Salibra. Quel lotto, attualmente, è in abbandono. Spesso ricoperto da vegetazione, viene impropriamente utilizzato per abbandonare rifiuti.
L’ex consigliere di quartiere, Angelo La Manna, ha proposto una idea di rigenerazione all’amministrazione comunale. Nel suo progetto, quel terreno potrebbe ospitare un’area attrezzata per bambini e anziani. Uno spazio pubblico e per la socialità, in una zona densamente abitata quale è la Pizzuta. “Ho avuto rassicurazioni da parte del sindaco Italia, spero che il progetto possa concretizzarsi nel più breve tempo possibile”. Una delle soluzioni possibili, passerebbe per il bando democrazia partecipata, in alternativa all’intervento diretto del Comune.

Ciao Alessandro, il popolare Borghese è a Siracusa per 4 Ristoranti

Ed eccolo Alessandro Borghese a Siracusa. Il popolare chef, volto amato del piccolo schermo, è impegnato nelle riprese di una nuova puntata di 4 Ristoranti, il suo format di successo in onda su Sky e Tv8. Quest’oggi il primo ciak, con base in

Ortigia, tra corso Matteotti e piazza Archimede. Maglia e pantaloni neri, camicia fantasia e panama in testa: così Borghese si è presentato per alcune delle scene girate con l'immancabile van della trasmissione. Assistito dalla crew tecnica e dagli autori ha poi dato il via alla "sfida" tra ristoratori. Iniziano a circolare i primi nomi dei 4 ristoranti di Siracusa che si contenderanno la vittoria della puntata che vale un premio di 5000 euro e un furgone 100% elettrico. Le riprese proseguiranno fino a venerdì con una veloce appendice sabato mattina. Il Comune di Siracusa, per l'occasione, ha emanato una apposita ordinanza per regolare la mobilità nelle aree indicate dalla produzione in base alle diverse giornate: oggi piazza Archimede, largo della Gancia e un tratto di via Nizza; poi via Santi Coronati e via Gargallo, corso Matteotti e piazza Federico di Svevia. Tra i set all'aperto anche piazza Duomo e via delle carceri vecchie.

Caro bollette, lunedì Siracusa in piazza: "Abbassate le saracinesche e venite a protestare"

Lunedì 17 ottobre è in programma il primo sit-in provinciale per protestare contro l'insostenibile costo delle bollette. Le associazioni di categoria invitano commercianti ed imprenditori a partecipare per dare forza all'iniziativa, ricorrendo se è il caso anche alla chiusura momentanea della propria attività. Così la manifestazione assumere un duplice significato, anche visivo, con la serrata. La preoccupazione degli organizzatori è che, sebbene tutti condividano la

protesta, pochi vi prenderanno parte delegando come sempre a qualcun altro la soluzione dei problemi di tutti o limitandosi a pontificare sui social. Ed invece, mai come ora ogni piazza italiana dovrebbe pacificamente far sentire la sua voce per chiedere al nuovo governo quegli interventi decisi di cui il precedente esecutivo non è stato capace.
“Chiederemo alle imprese di partecipare e di chiudere anche simbolicamente nelle ore coincidenti con la manifestazione. Dall’inizio dell’anno le nostre imprese sopportano aumenti del costo dell’energia superiori al 300%. Se il Governo non interverrà in maniera determinante, entro la fine del 2022 saranno prevedibili aumenti fino al 500%. L’enorme rincaro delle bollette nell’ultima parte dell’anno ha fatto schizzare la spesa rispetto al 2021 e il 95% delle imprese ritiene che il caro–bollette avrà un forte impatto sulla propria attività”, spiegano gli organizzatori siracusani. “E’ dunque necessario un atteggiamento rinnovato sul tema, mettendo al centro azioni strutturali in grado di invertire la rotta che, diversamente, porterà al collasso l’intero sistema produttivo della Sicilia e del Paese”.
Per le associazioni di categoria è necessario un intervento immediato che anticipi ed orienti le eventuali soluzioni comunitarie, il quadro è estremamente complesso e tutti i comparti sono toccati in modo significativo da questo tema. Lo sono le imprese così come le famiglie siracusane, i pensionati e le comunità in genere.
“Tempo Scaduto” è il titolo della mobilitazione indetta dalle sigle di rappresentanze delle imprese che si terrà lunedì 17 ottobre alle 10 presso largo XXV luglio a Siracusa. Un momento di protesta promosso dalle sigle siracusane di CNA, Confcommercio, Confindustria, Confcooperative, Casartigiani, CIA, Confesercenti, Confagricoltura, Copagri e Legacoop.
Si tratta di una prima azione che continuerà con la più ampia manifestazione regionale prevista per il 7 novembre a Palermo.
A provocare la discesa in piazza del mondo delle imprese è stato l’aumento incontrollato dei costi energetici, un aspetto che sta incidendo enormemente sul già precario equilibrio

delle aziende del territorio, reduci peraltro dal periodo pandemico e dall’aumento verticale dei costi delle materie prime.

Caos elezioni: poche sezioni, troppi elettori e la necessità di maggiore formazione

Uno dei problemi della macchina elettorale siracusana sarebbe da ricercare nel numero delle sezioni. Attualmente sono 122 contro le 136 di oltre dieci anni addietro. La riduzione del numero dei seggi avrebbe creato alcune sezioni con oltre mille aventi diritto al voto e questo dato inciderebbe sulla qualità delle operazioni di spoglio e verbalizzazione. Insomma, sarebbe una delle concause dei ritardi ormai conclamati del sistema elettorale locale che già nel 2018 mostrò lacune, purtroppo parzialmente confermate anche in occasione dell’election day del 2022.
A sostenere questa tesi è Enzo Vinciullo che indica nelle sezioni delle frazioni di Belvedere, Cassibile e Isola quelle da “modificare” nella composizione, per evitare file che scoraggiano gli elettori in attesa e che diventano occasione di chiacchierate non sempre disinteressate prima del voto. “Oltre mille elettori, significa costringere scrutatori e presidenti a vidimare 3mila schede e scrutinarne quasi altrettante in caso di elezioni come le ultime. Queste operazioni sottraggono tempo ed energie mentali che poi si riverberano in verbali non sempre perfettamente compilati”, l’analisi di Vinciullo.

Ci sarebbe, in realtà, da considerare anche l'astensionismo che non ha "costretto" nessuna sezione a lavorare a pieno regime. In ogni caso, parzialmente d'accordo con Vinciullo è anche Ezechia Paolo Reale che fu il primo, nel 2018, a denunciare le lacune della macchina elettorale di Siracusa. "Potrebbe tornare utile una revisione di quella idea di spending review che portò a diminuire il numero delle sezioni, ma non sarebbe risolutivo. E' onesto dire che non sono più di 3 o 4 le sezioni con oltre mille aventi diritto al voto qui a Siracusa. Peraltro, nel 2018 solo una di queste sezioni finì tra quelle che il Tar inserì nell'elenco delle rivedibili per il caso voti. La vera necessità è selezionare ed istruire presidenti di seggio e segretari capaci. E questo non è solo un problema di Siracusa, per quanto qui si sia manifestato con una ciclicità significativa. Presidenti e segretari dovrebbero seguire corsi di formazione da oggi e fino alle elezioni del 2023, per essere sicuri…", analizza Reale.
Un punto su cui trova concorde l'ex sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. "Bisogna semplificare il sistema degli adempimenti post spoglio e rafforzare l'ufficio elettorale comunale, dopo quota100 ed i pensionamenti che hanno finito per privare il sistema di figure di esperienza. E si, un corso di formazione duraturo non guasterebbe, magari utilizzando copie dei verbali del 2018 per far si che non si ripetano certi errori anche in occasione delle amministrative del 2023. La prima cosa da fare? Una revisione ragionata dell'Albo dei presidente di seggio, in Corte d'Appello a Catania", conclude Garozzo.
Un passaggio che regala un sorriso amaro ad Ezechia Paolo Reale. "Avevo scritto al presidente della Corte d'Appello dopo tutti i guasti delle elezioni del 2018. Avevo chiesto una revisione dell'Albo. La risposta? Niente, assolutamente niente. Neanche due righe di circostanza. E se le istituzioni sono le prime a non considerare il problema…".

Prof e studenti del Corbino si tagliano una ciocca di capelli per le donne dell'Iran

Anche il liceo scientifico Corbino di Siracusa ha aderito alla manifestazione di solidarietà verso le donne iraniane. Questa mattina, nel cortile della scuola, in diversi – tra studenti e studentesse – hanno replicato il gesto, divenuto virale, del taglio di una ciocca di capelli. Ad eseguire il "taglio" è stato Enzo Vinciullo, docente di quel liceo. Anche lui si è poi fatto tagliare i capelli, come altri docenti che hanno presenziato e partecipato all'iniziativa con cui anche il Liceo Corbino ha voluto ricordare il coraggio e il sacrificio della giovane Mahsa Amini, la ragazza morta in ospedale il 16 settembre, tre giorni dopo essere stata fermata dallo speciale reparto di polizia che vigila sulla morale dei cittadini. Secondo varie fonti, sarebbe stata picchiata duramente perché indossava l'hijab lasciando scoperta una ciocca di capelli.
In seguito a questo episodio, le donne iraniane sono scese in piazza tagliandosi per protesta ciocche di capelli se non addirittura bruciando il velo. Il modo scelto per rivendicare i loro diritti. E il gesto del taglio di una ciocca di capelli è stato replicato migliaia e migliaia di volte sui social, da attiviste e personaggi famosi di tutto l'Occidente.

https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2022/10/WhatsApp-Video-2022-10-12-at-12.56.57.mp4

Blitz antidroga a Belvedere, i Carabinieri arrestano tre incensurati: rimessi in libertà

Operazione antidroga dei Carabinieri. Nella frazione siracusana di Belvedere in tre sono stati arrestati in fragranza. Tutti incensurati, a seguito di mirate perquisizioni domiciliari, sono stati trovati in possesso di diverse confezioni di marijuana, per un peso complessivo di circa 3,100 chilogrammi.
Lo stupefacente era nascosto in buste di varie dimensioni all'interno di mobili, tra i vestiti e, in uno degli appartamenti perquisiti, nei cassoni delle tapparelle.
Nel corso delle operazioni sono state rinvenute delle piantine da destinare alla coltivazione, diversi bilancini di precisione e materiale per il confezionamento delle dosi.
I tre sono stati sottoposti ai domiciliari. Gli arresti sono stati convalidati al termine della direttissima ma, alla luce del loro status di incensurati, sono stati rimessi in libertà in attesa del processo.

Oltre l'autismo: Andrea,

laurea magistrale in Scienze cognitive e della comunicazione

Laurea magistrale per Andrea Bordonaro, 26enne studente di Siracusa, che ha svolto al Comune di Siracusa il tirocinio con il quale ha concluso il suo corso di studi. L'eccezionalità del caso è legata al fatto che Andrea, sin dall'età di 16 mesi, soffre di sindrome dello spettro autistico, cosa che però non gli ha impedito di completare nel migliore dei modi il percorso formativo, grazie anche al lavoro eccezionale svolto da papà Francesco, dalla mamma Hildegarda Solisi e dall'equipe dell'Oasi di Troina che lo ha seguito per tanti anni.

Andrea ha conseguito il titolo magistrale in Scienze cognitive e teoria della comunicazione, corso di laurea del Dipartimento scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e studi culturali dell'università di Messina (sede di Noto). Con la relatrice, professoressa Domenica Bruni, ha discusso la tesi "Contesti sociali e disturbi dello spettro autistico", che è stata valutata con il massimo dei voti concessi alle commissioni per gli elaborati di laurea. Nel 2019, sempre nello stesso ateneo, aveva conseguito la laurea triennale in Scienze della formazione e della comunicazione con la tesi: "Deficit della comunicazione nei bambini con disturbi dello spettro autistico e sindrome di Asperger". In quel caso fu dichiarato dottore con 110 e lode.

Andrea è bravissimo al computer e parla un buon inglese, imparato al liceo linguistico Quintiliano, dove ha conseguito la maturità. «Le congratulazioni ad Andrea che, con forza di volontà, ha trovato la sua strada e ha dimostrato come, con gli stimoli giusti e l'amore delle persone più vicine, si possono superare ostacoli apparentemente invalicabili», le parole del sindaco, Francesco Italia.